

CITTÀ DI NICHELINO

**Città Metropolitana di Torino**

Proposta n.  
di  
DELIBERAZIONE  
AREA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Luca Benedetto



L'ASSESSORE COMPETENTE

Sindaco Giampiero Tolardo

per  LA GIUNTA COMUNALE

per X IL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 DI  
ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 07.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) parte finanziaria per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 21.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il piano obiettivi e delle performance per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e accertato un risultato di amministrazione es. 2020 pari ad €. 18.338.300,83 così composto:

fondi accantonati	€. 11.015.572,15
fondi vincolati	€. 2.663.823,05
fondi destinati agli investimenti	€. 1.610.270,64
fondi disponibili	€. 3.048.634,99

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 15.07.2021, in seguito alle risultanze della Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 certificazione, è stato rettificato il rendiconto della gestione 2020 con particolare riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e al quadro analitico delle risorse vincolate, da cui l'avanzo di amministrazione, pari ad €. 18.338.300,83 risulta così composto:

fondi accantonati	€. 11.015.572,15
fondi vincolati	€. 1.405.017,41
fondi destinati agli investimenti	€. 1.610.270,64
fondi disponibili	€. 4.307.440,63

Premesso, altresì, che con gli atti sotto elencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 come segue:

- I variazione - deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge;
- II variazione - deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge;
- III variazione - deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 15.07.2021, esecutiva ai sensi

- di legge, in adempimento del c. 8 dell'art. 175 del Tuel;
- IV variazione – deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 06.10.2021, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 04.11.2021, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- il comma 8 dell'art. 175 del D. Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

- il comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Visti, altresì, il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Visto il comma 2 dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che consente anche per l'anno 2021, di provvedere al finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19 tramite:

- l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, in deroga all'art. 187 c.2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio;

Visto, altresì, il comma 4-bis dell'art. 111 del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 il quale prevede che “*Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi*”.

Vista la deliberazione del C.C. n. 53 del 15.07.2021 con la quale si è provveduto a dare atto del mantenimento degli equilibri generali del bilancio provvedendo ad una variazione di assestamento generale;

Preso atto che, con note del Dirigente Finanziario e della Posizione Organizzativa del Servizio Bilancio e Contabilità, rispettivamente del 28.10.2021 e del 04.11.2021, si invitavano i soggetti competenti a:

- verificare il grado di realizzazione di tutte le entrate previste per i centri di responsabilità di competenza e certificare il grado di sostenibilità della spesa per i servizi attivati relativamente all'intero esercizio 2021 e pluriennale 2021/2023, certificando la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, utilizzando il fac-simile di dichiarazione e, nel caso di accertata insufficienza di risorse per il mantenimento dei servizi attivati e/o nel caso di impossibilità della loro rimodulazione, a richiedere eventuali integrazioni negli stanziamenti relativi, ricercando, nei capitoli di competenza, le risorse necessarie (incremento di entrate e/o riduzioni delle spese);
- trasmettere certificazione relativa all'assenza di eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti d'Area in merito ai debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dalle quali risulta l'insussistenza dei citati debiti;

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti d'Area, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'andamento degli accertamenti e degli impegni sulle risorse a loro affidate, dalle quali non si evidenziano squilibri che necessitino dei provvedimenti di cui al sopra citato c. 2 dell'art. 193 del Tuel;

Atteso che il Servizio Bilancio e Contabilità ha inoltre analizzato i dati della gestione finanziaria dell'Ente fino al corrente mese di novembre, a tutto il 15.11.2021, proiettando le opportune stime fino al 31.12.2021 e vista a tale proposito la relazione (Allegato A), da cui risulta che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari i provvedimenti di salvaguardia;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti altresì dai riscontri dei Responsabili dei Servizi, dai quali emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2021/2023 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;

Considerato, inoltre, che a seguito della verifica contabile effettuata dal competente Servizio Bilancio e Contabilità è emersa la necessità di variare il bilancio di previsione 2021/2023 in sede di assestamento generale applicando quote dell'avanzo vincolato e disponibile, registrando maggiori entrate e maggiori spese e stornando voci di spesa, nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio

comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;

- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
  1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
  2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
  3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Considerato, altresì, che il risultato di amministrazione es. 2020 di €. 18.338.300,83, accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.05.2021 e della successiva deliberazione in data 15.07.2021 n. 52, a seguito di intervenute applicazioni con le variazioni di bilancio sopra citate, presenta, ad oggi, la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMES. 2020	Avanzo accertato da Rendiconto es. 2020	Avanzo già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	€ 11.015.572,15	€ 68.000,00	€ 10.947.572,15
fondi vincolati	€ 1.405.017,41	€ 1.024.829,99	€ 380.187,42
fondi destinati agli investimenti	€ 1.610.270,64	€ 1.607.450,00	€ 2.820,64
fondi disponibili	€ 4.307.440,63	€ 3.742.582,00	€ 564.858,63
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.338.300,83</b>	<b>€ 6.442.861,99</b>	<b>€ 11.895.438,84</b>

Ritenuto opportuno:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. 2021/2023;
- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, pur se l'adempimento normativo è già stato svolto nelle tempistiche di legge entro il 31.07.2021;

Vista la relazione del Servizio Bilancio e Contabilità, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate sono dettagliate negli allegati al presente atto (qui richiamati a formarne parte integrante e sostanziale come da allegato B);

Dato atto che a seguito della variazione di assestamento generale, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati C) "quadro generale riassuntivo" e D) "equilibri di bilancio 2021/2023", parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 267/2000;

Visti, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del T.U.E.L approvato con D. Lgs. 267/2000:

- Il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente Area Finanziaria, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- Il parere in ordine alla regolarità contabile reso dall'incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio Bilancio e Contabilità, allegato alla presente proposta quale parte integrante esostanziale della stessa;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della Relazione di cui all'allegato A), del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
4. di dare altresì atto:
  - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023;
  - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2021/2023 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
  - dell'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
  - che a seguito delle variazioni di cui all'allegato B) la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione es. 2020 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMES. 2020	Avanzo accertato da Rendiconto es. 2020	Avanzo applicato (inclusa variazione proposta)	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	€ 11.015.572,15	€ 136.262,42	€ 10.879.309,73
fondi vincolati	€ 1.405.017,41	€ 1.024.829,99	€ 380.187,42
fondi destinati agli investimenti	€ 1.610.270,64	€ 1.607.450,00	€ 2.820,64
fondi disponibili	€ 4.307.440,63	€ 4.238.839,80	€ 68.600,83
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.338.300,83</b>	<b>€ 7.007.382,21</b>	<b>€ 11.330.918,62</b>

5. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Tuel, stante l'urgenza di completare l'iter di assestamento generale nei tempi di legge.

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000**

Proposta n. ....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

**a) alla REGOLARITA' TECNICA:**

FAVOREVOLE

CONTRARIO per i seguenti motivi .....

.....  
Nichelino, 18.11.2021



**IL DIRIGENTE DEL SERV. FINANZIARIO**

**b) alla REGOLARITA' CONTABILE:**

FAVOREVOLE

CONTRARIO per i seguenti motivi .....

.....  
Nichelino, 18.11.2021

**IL RESPONSABILE DELLA P.O.**

